

Gli avvenimenti sportivi

I GIOCHI UNIVERSITARI NOBILITATI DA UNA IMPRESA ECCEZIONALE

"Amichevole", di Usls e nel pentathlon

Il grande atleta sovietico ha ottenuto 4006 punti! - La Riazanova (URSS) e Jauffret si aggiudicano i singolari del tennis - Al tedesco Lingnau il titolo di lancio del peso (m. 17,32) - All'italiano Calarese il titolo della sciabola - Buone prove di Berruti e Leone nei 100 m.

Giornata eccezionale

(Da uno dei nostri inviati)

TORINO, 3. - Anche se il finale della prima giornata atletica delle Universiadi sono state soltanto due, non si potrà dire per questo che siano mancati molti agonisti e tecnici.

La gara del peso è stata, infatti, estremamente ricca di colpi di scena, e densa di contenuto tecnico. Si pensi che alla finale si sono presentati 11 atleti, 10 dei quali qualificati al mattino. Lingnau aveva scagliato l'attrezzo di 16 libbre a 17,32.

Lingnau, dicevamo, sembrava dovesse dominare indisturbato il campo essendo le altre prestazioni del mattino le seguenti: Nagy 16,22; Lucking 16,33 e Tsakanikas (fermo ad un massimo di 12,25); mentre l'altro greco, compattista di Tsakanikas, Kunalis.

Al pomeriggio, poi, l'ungarese Nagy, assai simile nella tecnica a Lingnau, non riuscì a trovare il gesto giusto. Infatti, a ogni lancio, il peso usciva dalla mano con una rotazione fra i diversi stadi del movimento, e ciò fu causa di un'impugnatura allettante, ma di scarsa efficacia. Nagy, infatti, non riuscì a superare i 15,96, e si ritirò. La gara, per il resto, fu una gara di tecnica, e si contrapponeva a quelle di forza, e di potenza, la spinta della mano dello studente ungherese non era mai nel punto di gravità della lucida sfera. A Nagy usciva di prima, e prima di lui furono così molti, e molti pensavano alla memoria alla eliminazione del 1958. Al terzo tentativo egli per essere sciolto, aveva lanciato a più di 15,32; misura migliore del sesto posto che, fra l'altro, era proprio il nostro Moniguzzi.

Nagy riuscì però a superare anche questa brutta scottatura e lanciando a 15,96 rientrò in gara per il resto della semifinale. La gente si affrettò a seguirlo in galleria, e la gara si svolse ad un certo punto un grande applauso si levò da esso. Nagy aveva scagliato la palla al di là dei 17 metri. Misurazioni e prove atletiche, il nostro Lingnau già dominatore tranquillo ritrovava nei panni dell'invitato, stato di chi si è palesata la grande classe del tedesco.

Lingnau sotto il stimolo del pericolo incombente sfoderava tutta la sua potenza ed al quinto lancio otteneva 17,32. Nagy aveva ancora a disposizione due lanci ma evidentemente si arrendeva alla realtà.

L'altra finale ci ha portato alla miglior prestazione mondiale del pentathlon, il polacco Vasilly inizia con un 7,18 nel salto in lungo, e continua con un magnifico lancio di 27,29 nel giavellotto. Il suo precedente primato di 2901 punti era stato stabilito nel 1957 con 7,01 e 61,53. I progressi del sovietico nel giavellotto sono di una grande e significativa evidenza. 81 punti che nella gara di Filadelfia egli aveva ottenuto. Il primato mondiale del decathlon proprio per aver lanciato l'attrezzo appunto a questo punto di 60 metri. Ottenuto così un cospicuo vantaggio nelle prime due specialità egli ha vissuto un'emozione. Anche se non sono da disprezzare i 22-23 nei 200 metri (49,51) diceva, dopo un'emozione preoccupante e nulla fuori settore. A questo punto il suo punteggio totale era di 3115 punti. Si pensi che il primato statunitense della specialità (molto sono i paesi mantengono nelle loro tabelle dei primati nazionali, e di specialità) si avvicina, senza raggiungerli, ai 3500 punti. Bastava a Kuznetsov (fermo a 1435) 1500 metri in 5'13" affinché per ottenere quei 3500 che rappresentavano il primato mondiale.

Il bruno Vasilly sotto l'incoraggiamento del pubblico, che nonostante le prime e fresche ombre della sera, aveva voluto assistere fino in fondo nella sua dura gara, era un atleta forse un po' troppo allegheramente a 1500 metri, anche per il fatto che il tempo di 5'13" era un po' troppo alto. Vasilly e altri 265 punti andavano a sommarsi ai 3115 precedenti. Ottenne quindi la somma: il totale è di 4006.

BRUNO BONOMEI

(Da uno dei nostri inviati)

TORINO, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Altre due azzurri in gara nelle batterie finali. Pol e Moniguzzi (I), Pol e Moniguzzi (II), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

(Da uno dei nostri inviati)

TOURNAI, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

(Da uno dei nostri inviati)

TOURNAI, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

(Da uno dei nostri inviati)

TOURNAI, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

(Da uno dei nostri inviati)

TOURNAI, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

(Da uno dei nostri inviati)

TOURNAI, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

(Da uno dei nostri inviati)

TOURNAI, 3. - Si comincia con il salto in lungo, prima prova del pentathlon. Kuznetsov si mette subito in luce ottenendo la misura di m. 7,18 che lo supera di qualche metro (7,01) ottenuta durante la prova che gli fruttò molti e notevoli record mondiali nella specialità con punti 2901.

Dietro di lui si sono classificati il sovietico Stanga (metri 7,02), il romeno Cina (metri 6,93) e l'italiano Tedman (metri 6,91). Quarta volta, poi, Thomet (SV) Pascagnella (II), Salomon (Germania) e Stettione (Germania).

Il duello continua nel giavellotto dove Kuznetsov, con la misura di m. 27,29, si porta ancora in vantaggio sui record mondiali di 27,25 ottenuti dal tedesco Salomon (metri 27,15), il cecoslovacco Vojtek (m. 27,10) e il polacco Lindman (m. 27,04). L'altro azzurro, Pascagnella, è costretto al ritiro per un'impugnatura scorretta.

Si disputano frattanto le qualificazioni del martello o del peso. Nella prima gara l'ungarese Zsivovszky ottiene la migliore misura con m. 60,97 e così lui si qualificano Samolovetov (URSS), Portberg (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Lomantov (Germania), Fort (Germania), Ellorriga (Sp), Christin (II), Jim Dong (Corea), Pava (Ungheria), e Boziak (Giugoslavia).

Non poche le migliori misure in tutte le prove. Lingnau con m. 17,33 e con lui si qualificano Lussan (Fr), Rudowski (Dol), Tsakanikas (Fr), Pol e Moniguzzi (I), Wachowski (Pol), Harrison (II), Nagy (Dol), Burrows (Ungheria), e Boziak (Germania).

Si qualificano inoltre: Jerry (Dol), Wendling (Dol), Johnson (Sv), Bayens (Belg), Lindinger (Cec), Lawrenz (Germania), Ansaloni (I), Rege (Dol), Heydecke (Ger) e Rezuolo (Sp).

La mattina si chiude con la prova del 200 m del pentathlon. Si disputano tre serie e Kuznetsov, che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4) e che aveva già un tempo superiore a quello ottenuto nella prova record (21" 4).

Ma l'Urss con la decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (32), Pambiano (31), Dellipino e Monti (29), Croterno e Conti (25), Falaschi e

Fornara (20)...

GIRO DEL PIEMONTE
Il cicloista Baldini a caccia disperata di punti domani nel « Giro del Piemonte »

Solo cinquanta corridori infatti saranno qualificati per la « corsa nazionale » - Ed Erocle ha bisogno di risollevarsi in questo finale di stagione

(Da nostro inviato speciale)

TOURNAI, 3. - Il ciclismo si chiude con il Giro del Piemonte, la prima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale. È l'ultima prova di qualificazione del mondo univiale.

Per una gara decisa, 50 corridori, allora.

Benedetti (41), Baffi (33), Zamboni (